

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 1
--	--	---

Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica

Piano di lavoro 2017

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 2
--	--	---

INDICE

1. COMPITI ISTITUZIONALI E FINALITA'	pag. 3
2. PRESTAZIONI OFFERTE	pag. 4
3. ORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' OPERATIVE	pag. 5
3.1. UO-IA Forlì	pag. 5
3.2. UO-IA Ravenna	pag. 6
3.3. UO-IA Rimini	pag. 7
4. OBIETTIVI 2017	pag. 8
4.1. Consolidamento/mantenimento	pag. 8
4.2. Miglioramento/integrazione	pag. 8
4.3. Governo delle risorse economiche attribuite	pag. 9
5. PROGETTI DI VERIFICA APPARECCHI/IMPIANTI	pag. 10
5.1. Verifiche di impianti elettrici nei luoghi di lavoro	pag. 10
5.2. Verifiche di apparecchi di sollevamento ed idroestrattori	pag. 11
5.3. Verifiche di apparecchi a pressione	pag. 12
5.4. Verifiche di impianti di riscaldamento	pag. 13
5.5. Verifiche di ascensori, montacarichi, piattaforme	pag. 14
6. PROGETTI DEL PIANO LOCALE ATTUATIVO AUSL ROMAGNA (PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2018)	pag. 15
6.1. Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in edilizia (riferimento al progetto P.R.P. 1.3)	pag. 15
6.2. Tutela della salute e della sicurezza in agricoltura e silvicoltura (riferimento al progetto P.R.P.1.4)	pag. 16
7. PROGETTI DI AMBITO TERRITORIALE	pag. 17
7.1. Vigilanza tecnico specialistica nei luoghi di lavoro mirata all'installazione e all'uso di impianti ed attrezzature	pag. 17
7.2. Vigilanza tecnico specialistica in ambienti di vita mirata all'installazione e all'uso di impianti termici ed elettrici	pag. 18
7.3. Vigilanza tecnico specialistica nei centri estetici, centri benessere ed acconciatori	pag. 19
7.4. Commissioni tecniche	pag. 20
7.5. Emissione di pareri su richiesta degli Enti locali per installazione di impianti	pag. 21
7.6. Audit in aziende per il controllo delle procedure di verifica ed il monitoraggio dei soggetti abilitati	pag. 22

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 3
--	--	---

1. COMPITI ISTITUZIONALI E FINALITA'

La tutela dai rischi derivanti dall'installazione e dall'utilizzo di attrezzature, apparecchi ed impianti, sia in ambienti di lavoro sia in ambiente di vita, è alla base dell'attività dell'Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica, che si avvale di Operatori con competenze tecnico specialistiche in tema di omologazioni, di verifiche e, più in generale, di sicurezza impiantistica.

L'Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica svolge attività che appartengono ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), nel contesto della "assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro", che comprende tutte le attività di prevenzione rivolte alla collettività ed ai singoli.

Gli interventi legislativi che a partire dal 1999 hanno modificato il regime delle verifiche, per alcune tipologie di attrezzature ed impianti, sono orientati verso una libera scelta del "Soggetto verificatore" da parte del Proprietario dell'attrezzatura/impianto o del Datore di Lavoro.

Il DPR 162/1999 ha affiancato all'Azienda USL gli Organismi Notificati quali Enti preposti alle verifiche di ascensori e montacarichi; in riferimento ai luoghi di lavoro, il DPR 462/2001 ha affiancato all'Azienda USL gli Organismi Abilitati per le attività di verifica periodica sugli impianti elettrici, lasciando in esclusiva competenza all'Azienda USL l'omologazione degli impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione.

Infine il D.Lgs.81/2008 (rif. art.71) e il DM 11 Aprile 2011, hanno esteso a Soggetti abilitati le verifiche periodiche delle attrezzature di sollevamento, dei recipienti in pressione e degli impianti di riscaldamento, installati in luoghi di lavoro ed asserviti a ciclo produttivo; allo stato attuale, con la L.98/13, la situazione è la seguente: per la prima verifica il Datore di lavoro si avvale dell'INAIL, che provvede nel termine di 45 gg. dalla richiesta e, una volta decorso inutilmente tale termine, il Datore di lavoro può avvalersi di Soggetti abilitati; per le successive verifiche il Datore di lavoro si avvale di AUSL o di Soggetti abilitati.

Nel caso di verifiche effettuate da Soggetti abilitati, vige comunque l'obbligo di informare l'Azienda USL che resta il soggetto pubblico titolare della funzione (art.3 comma 2 lettera a del D.M.11/04/11), con compiti di controllo sull'operato dei Soggetti abilitati.

L'Azienda USL rimane l'unico soggetto titolato per effettuare le verifiche su apparecchi a pressione e impianti di riscaldamento non asserviti a cicli produttivi e per l'omologazione di impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione.

Tutte le verifiche sono finalizzate al raggiungimento ed al mantenimento di un livello essenziale di sicurezza nell'utilizzo di impianti ed apparecchiature, sia negli ambienti di vita che di lavoro.

Le prestazioni di verifica su attrezzature ed impianti sono a titolo oneroso per gli utenti, secondo il vigente tariffario nazionale (Decreto Interministeriale 23/11/2012) per la verifica delle attrezzature di

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 4
--	--	---

cui all'All. VII del D.Lgs.81/2008 e secondo il tariffario regionale (Deliberazione Assembleare n. 69 del 22/12/2011) per le restanti verifiche.

Alla consolidata attività di verifica della Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica si aggiungono compiti istituzionali, recentemente confermati da indirizzi nazionali (Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, Piano Regionale della Prevenzione con il relativo Piano Locale Attuativo), che ampliano il ruolo della UO-IA alla sicurezza di attrezzature ed impianti sul territorio sia in ambiente di lavoro sia in ambiente di vita, nel più ampio contesto degli obiettivi di salute, sicurezza e prevenzione che il Dipartimento di Sanità Pubblica persegue a favore della collettività.

Alle verifiche di attrezzature ed impianti, si aggiunge il controllo nel territorio sulla regolarità delle installazioni, la vigilanza tecnico specialistica in ambienti di lavoro e di vita (rif. Circolare RE 10/2014) ed altre azioni che integrano le verifiche, la vigilanza ed il controllo (azioni di promozione, formazione, informazione, supporto tecnico/specialistico, etc.); la programmazione di tali azioni, trova momenti di collaborazione ed integrazione con altre UU.OO. del DSP, in particolare con UO-PSAL e UO-ISP e, all'esterno, con Enti Locali, Enti della Sezione Permanente e altri soggetti esterni al Dipartimento.

La priorità nelle verifiche è orientata a criteri di rischio e di rilevanza territoriale (secondo priorità di rischio, indicazioni nazionali/regionali, peculiarità territoriali, tipologia delle installazioni e dell'utenza, analisi di contesto, etc.).

Importante è il ruolo attribuito all'Azienda USL dal Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 (macro-obiettivo 2.7): *“Miglioramento della qualità e della omogeneità delle attività di verifiche periodiche di macchine ed impianti e sviluppo di metodologie di controllo da parte delle Aziende USL dell'operato dei soggetti abilitati (D.M. 11/04/2011) e autorizzati (DPR 462/01), affinché i servizi delle ASL costituiscano un riferimento di qualità tecnica-professionale a garanzia del miglioramento sostanziale della sicurezza delle attrezzature di lavoro”*; pertanto, alle attività di verifica consolidate, deve affiancarsi un percorso con il quale, mediante azioni di facilitazione, informazione e monitoraggio, l'Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica possa assumere il ruolo di riferimento tecnico professionale per la sicurezza di attrezzature/impianti previsto, anche coinvolgendo i Soggetti privati abilitati.

2. PRESTAZIONI OFFERTE

Le prestazioni offerte sono sintetizzate di seguito:

- Verifica di impianti di messa a terra (ex modelli B)
- Verifica di impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (ex modelli A)
- Verifica di impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione (ex modelli C)
- Omologazione di impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione (ex modelli C)

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 5
--	--	---

- Verifica di apparecchi di sollevamento
- Verifica di idroestrattori
- Verifica di generatori di vapore
- Verifica di apparecchi a pressione nei luoghi di vita
- Verifica di apparecchi a pressione nei luoghi di lavoro
- Verifica di impianti di riscaldamento ad acqua calda non asserviti a cicli produttivi
- Verifica di impianti di riscaldamento ad acqua calda asserviti a cicli produttivi nei luoghi di lavoro
- Verifica di ascensori, montacarichi, piattaforme
- Tarature valvole di sicurezza
- Rilascio duplicati di libretti di apparecchi ed impianti
- Rilascio libretti di tirocinio per generatori di vapore
- Accertamenti di tirocinio per conduttori di generatori di vapore
- Vigilanza tecnico specialistica su attrezzature ed impianti in ambienti di lavoro
- Vigilanza tecnico specialistica su attrezzature ed impianti in ambienti di vita
- Servizio di Pronta Disponibilità h 24 per infortuni sul lavoro che coinvolgano apparecchi ed impianti (supporto tecnico ad UO-PSAL) ed autonomamente per incidenti domestici relativi ad impianti termici ed elettrici
- Attività di informazione, assistenza e formazione sulla sicurezza di attrezzature ed impianti installati in ambiente di lavoro e di vita
- Commissioni tecniche

3. ORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' OPERATIVE

3.1. UO-IA Forlì

Direttore	Dr. Ing. Luciano Valentini
Dirigente Ingegnere Collaboratore	Dr. Ing. Maurizio Pesaresi
Coordinatore dei Tecnici della Prevenzione	TdP Roberto Olivi
Tecnici della Prevenzione	Massimo Gaspari Giovanni Assirelli Matteo Calboli Antonio Simone (50%) Roberto Zecchini (50%)

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 6
--	--	---

Operatori amministrativi

Donatella Tonini

Recapiti

- Tel. 0543 733518 Direttore Unità Operativa Dr. Luciano Valentini
- Tel. 0543 7335 18-17 Segreteria del Dipartimento di Sanità Pubblica - ambito territ. FO
- Fax. 0543 738786
- pec. uoia@pec.ausl.fo.it
- e-mail. uoia.fo@auslromagna.it
- sito web. www.auslromagna.it

Orari

L'Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica di Forlì è collocata presso il Dipartimento di Sanità Pubblica - ambito territoriale di Forlì, via della Rocca 19 47100 Forlì.

Gli Operatori, salvo emergenze, urgenze e specifici casi autorizzati, effettuano le prestazioni erogate dalla Unità Operativa all'interno degli orari sotto definiti, con una fascia oraria di elasticità in ingresso ed uscita; gli Operatori sono contattabili tramite la Segreteria del Dipartimento di Sanità Pubblica per concordare appuntamenti nei suddetti orari.

- mattino dal lunedì al venerdì 7,30÷8,30 13,30÷14,30
- pomeriggio solo martedì e venerdì 14,00÷15,00 17,00÷18,00

3.2. UO-IA Ravenna

Direttore

Dr.ssa Marina Sintoni

Coordinatore dei Tecnici della Prevenzione

Maurizio Ibarini

Tecnici della Prevenzione

Alessandra Bonifazi
Daniele Branzanti
Danilo Donati
Antonio Ghetti
Francesco Ghirotti
Lanfranco Lascialanda
Mauro Muccinelli
Giovanni Peduto

Operatori amministrativi

Laura Benini
Massimo Mori

Recapiti

- Tel. 0544 286814 Direttore Unità Operativa Dr.ssa Marina Sintoni
- Tel. 0544 2868-37 30 Segreteria del Dipartimento di Sanità Pubblica - ambito territ. RA
- Fax. 0544 286334
- pec. ausl110ra impiantistica@pec.ausl.ra.it

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 7
--	--	---

- e-mail. ra.sia@ausl.ra.it
- sito web. www.auslromagna.it

Orari

L'Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica di Ravenna è collocata presso il Dipartimento di Sanità Pubblica - ambito territoriale di Ravenna, via Fiume Montone Abbandonato, 134 48124 Ravenna.

Gli Operatori, salvo emergenze, urgenze e specifici casi autorizzati, effettuano le prestazioni erogate dalla Unità Operativa all'interno degli orari sotto definiti, con una fascia oraria di elasticità in ingresso ed uscita; gli Operatori sono contattabili tramite la Segreteria del Dipartimento di Sanità Pubblica per concordare appuntamenti nei suddetti orari.

- mattino dal lunedì al venerdì 7,30÷8,30 13,00÷14,30
- pomeriggio dal lunedì al venerdì 13,30÷15,00 16,30÷18,00

3.3. UO-IA Rimini

Direttore	Dr. Ing. Pierpaolo Neri
Coordinatore dei Tecnici della Prevenzione	TdP Dr. Alessandro Cecchini <i>non operativo - appartenente alle UU.OO. Vet. Rimini</i>
Posizione Organizzativa Professionale	TdP Vilma Gaviani <i>non operativo - appartenente alla U.O.-PSAL Rimini</i>
Tecnici della Prevenzione	Alessandro Massaro Stefano Giaccaglia Mirco Gasperoni Maurizio Zaghini Orlando Graziani Luana Macchini Filomena Marrazzo
Tecnico reperibile	cellulare 335 5757297
Operatori amministrativi	Segreteria del Dipart. di Sanità Pubblica - amb.terr. RN (responsabile Dr.ssa Mercedes Lorenzoni)

Recapiti

- Tel. 0541 707691 Direttore Unità Operativa Dr. Ing. Pierpaolo Neri
- Tel. 0541 7072 90-83 Segreteria del Dipartimento di Sanità Pubblica - ambito territ. RN
- Fax. 0541 707698
- pec. azienda@pec.auslromagna.it
- e-mail. infouoia.rn@auslromagna.it

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 8
--	--	---

- sito web. www.auslromagna.it

Orari

L'Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica di Rimini è collocata presso il Dipartimento di Sanità Pubblica - ambito territoriale di Rimini, via Coriano 38 47924 Rimini.

Gli Operatori, salvo emergenze, urgenze e specifici casi autorizzati, effettuano le prestazioni erogate dalla Unità Operativa all'interno degli orari sotto definiti, con una fascia oraria di elasticità in ingresso ed uscita; gli Operatori sono contattabili tramite la Segreteria del Dipartimento di Sanità Pubblica per concordare appuntamenti nei suddetti orari.

- mattino dal lunedì al venerdì 7,00÷8,30 13,00÷14,30
- pomeriggio dal lunedì al venerdì 13,00÷14,30 18,30÷19,00

Il servizio di Pronta Disponibilità, per infortuni sul lavoro in supporto ad UO-PSAL Rimini, e, autonomamente per incidenti domestici organizzato da UO-IA Rimini relativamente ad impianti termici ed elettrici, è attivo h 24 con un tecnico reperibile al telefono cellulare.

4. OBIETTIVI 2017

4. 1. Consolidamento/mantenimento

L'obiettivo di produzione si articola essenzialmente nei seguenti punti:

- mantenere i livelli di produzione, in relazione a verifiche di apparecchi ed impianti, sostanzialmente al consolidato dell'anno 2016, anno nel quale le prestazioni sono state aumentate; l'obiettivo, che per quanto attiene alle verifiche "non in regime esclusivo" dipende dal numero di affidamento di incarichi di verifica che AUSL riceve, sarà perseguito coerentemente con le risorse disponibili nel 2017
- effettuare le attività di vigilanza tecnico specialistica nei luoghi di lavoro, in relazione a due progetti previsti 1.3. e 1.4. del "Setting Ambienti di Lavoro" nel PRP (PLA), rispettivamente relativi al comparto costruzione/cantieri ed agricoltura/silvicoltura, con particolare attenzione alle attrezzature fisse e mobili di cantiere, all'impiantistica elettrica di cantiere ed alle attrezzature mobili in agricoltura.

4. 2. Miglioramento/integrazione

L'integrazione con altre UUO del DSP, in particolare per i progetti del PRP con UO-PSAL, deve essere consolidata per rafforzare le azioni di prevenzione sul territorio; in tale contesto si inseriscono anche i progetti di attività aggiuntiva "758" ai quali partecipano le UUOO-IA, sia per quanto riguarda la vigilanza tecnico specialistica nel comparto edilizia (rif. PRP 1.3.), sia per quanto riguarda un percorso di facilitazione, informazione e monitoraggio che coinvolga anche i Soggetti privati abilitati

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 9
--	--	---

alle verifiche, per poter svolgere il ruolo di riferimento tecnico professionale per la sicurezza di attrezzature/impianti indicato nel PNP:

L'attività di verifica in orario aggiuntivo, oggetto di un documento di prima analisi nel 2016, dovrà essere definita in dettaglio per definire criteri di applicazione, strumenti di controllo e relative procedure.

4. 3. Governo delle risorse economiche attribuite

Il governo delle risorse attribuite richiede il rispetto del budget economico negoziato all'interno del complessivo budget del Dipartimento di Sanità Pubblica della AUSL Romagna.

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 10
--	--	--

5. PROGETTI DI VERIFICA APPARECCHI/IMPIANTI

5.1. Verifiche di impianti elettrici nei luoghi di lavoro

Responsabile/i:

Forlì	Ravenna	Rimini
Olivi Roberto	Mauro Muccinelli	Graziani Orlando

Referente del coordinamento dipartimentale del progetto: -----

Descrizione del problema da affrontare: Il DPR 462/01 ha mantenuto per AUSL la competenza esclusiva sulle omologazioni di impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione (ex Modelli "C"); in relazione alle verifiche periodiche su impianti di messa a terra, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianti in luoghi con pericolo di esplosione, AUSL riceve richieste l'incarico dal proprietario dell'impianto o dal Datore di lavoro.

Si ritiene necessario mantenere risorse UO-IA dedicate alle verifiche di impianti elettrici richieste (attività non esclusiva), per rafforzare l'efficacia delle azioni preventive soprattutto nei comparti a rischio infortunistico, nelle strutture con elevato affollamento e/o utenze deboli, nelle strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private e nei comparti peculiari del territorio etc.

Tale approccio è congruente con i documenti di indirizzo nazionali e regionali.

Obiettivo generale: Verificare i requisiti di sicurezza relativi all'installazione ed all'uso in sicurezza degli impianti elettrici nei luoghi di lavoro

Obiettivo specifico: Effettuare la prima verifica di conformità (omologazione) degli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione (ex modelli "C"); effettuare le verifiche periodiche di impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche, da aziende e da Enti Pubblici, a seguito degli incarichi ricevuti; effettuare le verifiche di impianti elettrici installati nelle strutture dell'AUSL Romagna, in coordinamento con la U.O. Attività Tecniche aziendale.

Trattandosi di attività non esclusiva (eccetto le omologazioni ex Modelli C), la stima è basata sulle verifiche richieste/affidate nel 2016

Criteri di selezione delle azioni programmate: la priorità sarà data all'esecuzione di verifiche su impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione, in aziende a rischio di incidente rilevante, in strutture sanitarie, in strutture ad elevato affollamento e/o con utenze deboli (ad esempio scuole, uffici pubblici, cinema, strutture ospedaliere, ambulatoriali e socio-assistenziali pubbliche e private, hotel etc.)

Tempo di lavoro stimato: (N° qualifiche /tot.ore annue comparto e dirigenza)

Forlì	Ravenna	Rimini
3 TTDP 960 h	6 TDP 5 1650 h	1 Dirig. Ing. 50 h 5 TTdP 1080 h

Gruppo di lavoro:

Forlì	Ravenna	Rimini
Olivi, Assirelli, Gaspari	Muccinelli, Branzanti, Peduto, Ghirelli, Ghetti, Lascialanda	Neri P., Giaccaglia S., Graziani O., Macchini, Massaro A., Gasperoni M.

Interfacce: Aziende, RSPP, professionisti, ditte installatrici e manutentrici, altre UU.OO del DSP e UU.OO aziendali

Azioni previste	Indicatori	Forlì		Ravenna		Rimini	
		Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017
verifiche impianti elettrici	verifiche effettuate/progr.	288	240	577	550	361	360

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 11
--	--	--

5.2. Verifiche di apparecchi di sollevamento ed idroestrattori

Responsabile/i

Forlì	Ravenna	Rimini
Gaspari Massimo	Dr. ssa Sintoni Marina	Giaccaglia Stefano

Referente del coordinamento dipartimentale del progetto: -----

Descrizione del problema da affrontare: Il D.Lgs.81/2008 (rif. art.71) e il DM 11 Aprile 2011 e la L.98/2013 hanno esteso a Soggetti abilitati le verifiche periodiche delle attrezzature di sollevamento; le norme prevedono che la prima verifica periodica sia eseguita da INAIL, mentre le verifiche periodiche successive possano essere effettuate da AUSL, identificata dal legislatore quale "Soggetto titolare della funzione". Gli apparecchi di sollevamento sono attrezzature di lavoro di impiego molto diffuso in tutti i comparti produttivi e che hanno elevato impatto sulla sicurezza nei lavori all'interno delle aziende, nei lavori in appalto e nei cantieri edili. Gli apparecchi idroestrattori, seppur installazioni in numero limitato, sono attrezzature di lavoro che presentano un elevato rischio se non opportunamente controllati e mantenuti.

Obiettivo generale: Verificare i requisiti di sicurezza relativi all'installazione e all'uso in sicurezza degli apparecchi di sollevamento e degli idroestrattori.

Obiettivo specifico: Effettuare le verifiche periodiche di apparecchi di sollevamento fissi (gru fisse, carro-ponti etc.) e mobili (gru su autocarro, piattaforme di lavoro elevabili, autogru etc.) e di idroestrattori presso le aziende ed effettuare le verifiche di apparecchi di sollevamento mobili presso le aziende o le Officine specializzate, con calendari prefissati concordati con le Officine; trattandosi di attività non esclusiva, la stima è basata sulle verifiche richieste nel 2016.

Criteri di selezione delle azioni programmate: la priorità sarà data all'esecuzione di verifiche su apparecchi di sollevamento di maggiore pericolosità, di più frequente impiego nelle attività lavorative (comparto produttivo, portata di lavoro, vetustà, impiego etc), nonché nei comparti di interesse del PRP.

Tempo di lavoro stimato: (N° qualifiche /tot.ore annue comparto e dirigenza)

Forlì	Ravenna	Rimini
4 TTDP 1275 h	5 TTDP 3700 h	1 Dirig. Ing.50 h 6 TTdP 2300 h

Gruppo di lavoro:

Forlì	Ravenna	Rimini
Gaspari, Pesaresi, Assirelli, Simone	Peduto, Muccinelli, Ghetti, Lascialanda, Donati	Neri, Graziani, Giaccaglia, Massaro, Macchini, Marrazzo, Zaghini

Interfacce: Aziende, RSPP, aziende di installazione e manutenzione apparecchi di sollevamento, altre UU.OO del DSP e altre UU.OO aziendali

Azioni previste	Indicatori	Forlì		Ravenna		Rimini	
		Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017
verifiche apparecchi di sollevamento	verifiche effettuate/verifiche programm.	513	510	1846	1850	1187	1200

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 12
--	--	--

5.3. Verifiche di apparecchi a pressione

Responsabile/i

Forlì	Ravenna	Rimini
Ing. Luciano Valentini	Ibarini Maurizio	Zaghini Maurizio

Referente del coordinamento dipartimentale del progetto: -----

Descrizione del problema da affrontare: Il D.Lgs.81/2008 non ha modificato l'attività di verifica da parte della AUSL in questo settore, regolamentata con l'entrata in vigore del Decreto 329/2004 (Regolamento per la messa in servizio ed utilizzo delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'art.19 del D.Lgs. 25/02/2000, n.93) che, sostanzialmente, ha ridefinito le periodicità delle verifiche, precedentemente annuali per tutti gli impianti. Dal 20/08/2013, tuttavia, con l'entrata in vigore della Legge 98/2013, analogamente a quanto avviene per gli apparecchi di sollevamento, il Datore di lavoro può incaricare per le verifiche periodiche degli apparecchi e impianti elencati nell'All. VII del DLgs 81/2008, sia AUSL sia un Soggetto abilitato.

In questo secondo caso, vige l'obbligo di informare AUSL, che resta il soggetto pubblico titolare della funzione (art.3 comma 2 lettera a del D.M.11/04/11), con compiti di controllo sull'operato dei soggetti privati abilitati. Non rientrano nell'All. VII citato, gli apparecchi ed impianti a pressione non asserviti ad un processo produttivo, come ad es. la quasi totalità dei serbatoi del GPL e dei serbatoi presenti nelle centrali termiche, nonché i serbatoi monta-liquidi di utenze private; per la verifica periodica di questi ultimi impianti, l'utente può rivolgersi esclusivamente ad AUSL.

Obiettivo generale: Verificare i requisiti di sicurezza relativi all'installazione e all'uso in sicurezza degli apparecchi a pressione

Obiettivo specifico: Effettuare le verifiche periodiche di apparecchi ed impianti a pressione (apparecchi a pressione, generatori di vapore etc.) installati a servizio di cicli produttivi presso le aziende (attività non esclusiva, la stima è basata sulle verifiche richieste nel 2016); effettuare le verifiche periodiche di apparecchi ed impianti a pressione (serbatoi GPL, serbatoi monta-liquidi etc.) non asserviti a cicli produttivi (attività esclusiva).

Criteri di selezione delle azioni programmate: la priorità sarà data all'esecuzione di verifiche su apparecchi a pressione in regime esclusivo e installati in aziende a maggior rischio ed alla attività esclusiva.

Tempo di lavoro stimato: (N° qualifiche /tot.ore annue comparto e dirigenza)

Forlì	Ravenna	Rimini
1 Dir. Ing. 3TTDP 1650 h	3 TTDP 3000 h (comprensive di 200 ore)	1 Dir. Ing.50 h 2 TTdP 420 h

Nota: UOIA Forlì e UOIA Rimini mettono a disposizione di UOIA Ravenna 100 ore ciascuna, per un totale di 200 ore

Gruppo di lavoro:

Forlì	Ravenna	Rimini
Ing. Luciano Valentini, Zecchini, Simone, Calboli	Bonifazi, Ghirotti, Ibarini	Neri, Zaghini, Gasperoni

Interfacce: Aziende, RSPP, aziende di installazione e manutenzione apparecchi di sollevamento, altre UU.OO del DSP e altre UU.OOaziendali

Azioni previste	Indicatori	Forlì		Ravenna		Rimini	
		Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017
verifiche apparecchi di a pressione	verifiche effettuate/verific he programmate	662	660	2335	2000	301	280

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 13
--	--	--

5.4. Verifiche di impianti di riscaldamento

Responsabile/i

Forlì	Ravenna	Rimini
Zecchini Roberto	Ghirotti Mauro	Gasperoni Mirco

Referente del coordinamento dipartimentale del progetto: -----

Descrizione del problema da affrontare: Il D.M. 1/12/75, non modificato dal D.Lgs. 81/2008, prevede che gli impianti di riscaldamento ad acqua calda, con potenzialità superiore a 116 KW, siano sottoposti a verifica da parte dell'Azienda USL con cadenza quinquennale; tale tipologia di impianto, se non asservita ad un processo produttivo, non è compresa nell'All. VII del D.Lgs.81/2008, e, pertanto è in regime di esclusività per AUSL. Sono inoltre soggetti a verifica anche gli impianti ad acqua calda con potenzialità superiore a 34,6 KW, qualora installati in condomini con obbligo di amministratore ai sensi dell'art. 1129 del Codice Civile.

Obiettivo generale: Verificare i requisiti di sicurezza relativi all'installazione e all'uso in sicurezza degli impianti di riscaldamento

Obiettivo specifico: Effettuare le verifiche di impianti di riscaldamento ad acqua calda secondo le scadenze previste.

Criteri di selezione delle azioni programmate: la priorità sarà data all'esecuzione di verifiche su impianti di riscaldamento in edifici ad elevato affollamento o con utenze deboli (hotel, scuole etc.)

Tempo di lavoro stimato: (N° qualifiche /tot.ore annue comparto e dirigenza)

Forlì	Ravenna	Rimini
1 Dir. Ing. 3TTDP 520 h	3 TTDP 200 h (comprehensive di 100h)	1 Dir. Ing. 30 h 3 TTdP 300 h

Nota: UOIA Forlì e UOIA Rimini mettono a disposizione di UOIA Ravenna 50 ore ciascuna, per un totale di 100 ore

Gruppo di lavoro:

Forlì	Ravenna	Rimini
Ing. Luciano Valentini, Zecchini, Simone, Calboli	Donati, Ghirotti, Ibarini	Neri, Zaghini, Gasperoni, Marrazzo

Interfacce: Aziende, RSPP, aziende di installazione e manutenzione apparecchi di sollevamento, VVF, altre UU.OO del DSP e altre UU.OO aziendali

Azioni previste	Indicatori	Forlì		Ravenna		Rimini	
		Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017
verifiche impianti di riscaldamento	verifiche effettuate/verifiche programm.	215	210	86	80	93	120

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 14
--	--	--

5.5. Verifiche di ascensori, montacarichi, piattaforme

Responsabile/i

Forlì	Ravenna	Rimini
Ing. Luciano Valentini	Dr.ssa Marina Sintoni	Ing. Pierpaolo Neri

Referente del coordinamento dipartimentale del progetto: -----

Descrizione del problema da affrontare: rispondere alla richiesta di sicurezza relativa all'uso di ascensori e montacarichi (installazioni in ambiente di vita condomini/abitazioni private ed installazioni in ambiente di vita e di lavoro, in particolare, strutture con utenza debole e/o elevato affollamento quali hotel, residenze turistiche, hotel, strutture sanitarie, ospedali, uffici pubblici, etc.); si aggiunge la necessità di controllo di piattaforme "per disabili" che si stanno diffondendo nelle abitazioni private.

L'attività è riservata a laureati in Ingegneria.

Obiettivo generale: effettuare le verifiche periodiche e straordinarie di ascensori, montacarichi e piattaforme ai sensi degli artt. 13 e 14 DPR 162/1999, a seguito di incarico conferito dai proprietari e/o gestori degli impianti

Obiettivo specifico: effettuare le verifiche periodiche, costituite da analisi documentale e controllo ispettivo mirato a stato di manutenzione degli impianti, al controllo delle sicurezze ed al rispetto della conformità normativa e d'utilizzo; effettuare le verifiche periodiche per le quali AUSL ha l'incarico entro le scadenze previste per legge; effettuare le verifiche straordinarie a seguito di: esito negativo della verifica periodica precedente e conseguente rimozione delle cause che l'hanno determinata, oppure a seguito di incidenti di notevole importanza anche se non seguiti da infortunio, oppure a seguito di modifiche costruttive non rientranti nell'ordinaria e straordinaria manutenzione.

Criteri di selezione delle azioni programmate: effettuare le verifiche per le quali AUSL ha ricevuto affidamento di incarico, sulla base delle scadenze previste, con eventuale priorità alle strutture con utenze deboli e/o ad elevato affollamento, caratteristiche del territorio (ad esempio strutture sanitarie, scuole, attività turistico alberghiere etc.).

Tempo di lavoro stimato: (N° qualifiche /tot.ore annue comparto e dirigenza)

Forlì	Ravenna	Rimini
2 Dir. Ing. 1200 h	1 Dir. Ing. (UO-IA FO e/o UO-IA RN) 25 h	1 Dir. Ing. 500 h (incluso il supporto Dir. Ing. da UO-IA Forlì)

Nota: UOIA Forlì mette a disposizione di UOIA Rimini 150 ore e a disposizione di UOIA RA 25 ore

Gruppo di lavoro:

Forlì	Ravenna	Rimini
Ing. Luciano Valentini, Ing. Maurizio Pesaresi	-----	Ing. Pierpaolo Neri

Interfacce: Aziende, RSPP, aziende di installazione e manutenzione apparecchi di sollevamento, VVF, altre UU.OO del DSP e altre UU.OO aziendali

Azioni previste	Indicatori	Forlì		Ravenna		Rimini	
		Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017
verifiche ascensori/montacarichi/piattaforme	verifiche effettuate/verifiche programm.	1225	1200	29	25	574	500

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 15
--	--	--

6. PROGETTI DEL PIANO LOCALE ATTUATIVO AUSL ROMAGNA (PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2018)

6.1 Prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in edilizia (progetto P.R.P. 1.3)

Responsabile/i

Forlì	Ravenna	Rimini
Roberto Olivi	Dr.ssa Marina Sintoni	Ing. Pierpaolo Neri

Referente del coordinamento dipartimentale del progetto: Ing. Neri Pierpaolo

Descrizione del problema da affrontare: Il comparto delle costruzioni edili si caratterizza per l'elevata frequenza degli infortuni gravi e mortali. L'andamento indicizzato di questi infortuni mostra una graduale diminuzione, ma gli indici di questo comparto permangono superiori alla media degli altri comparti. La programmazione dell'attività di vigilanza in edilizia è pianificata in funzione dei criteri definiti in sede nazionale, regionale e locale (AUSL della Romagna), ove è stato definito che, a partire dal 2016, l'attività di vigilanza deve essere numericamente programmata in funzione delle notifiche preliminari presentate nei singoli territori nell'anno precedente; il criterio definisce un numero di cantieri da controllare pari al 15% del numero di notifiche pervenute nell'anno precedente.

In merito ai criteri di definizione delle azioni di vigilanza, il Piano AUSL Romagna, prevede di "Attivare una vigilanza orientata alla verifica della organizzazione del cantiere, della gestione dei processi produttivi di fase e dei requisiti tecnici, supportata dal sistema informativo regionale di invio e gestione delle Notifiche Preliminari, che privilegia i cantieri a rischio potenziale più elevato (grandi opere, palchi e fiere)". Nel Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018 e, di conseguenza, nel relativo Piano Locale Attuativo (PLA) dell'AUSL Romagna è stato previsto l'utilizzo, in fase ispettiva, di *check list* appositamente predisposta; tale utilizzo dovrà essere integrata, al fine di evitare inutili e dispendiose sovrapposizioni, con gli strumenti previsti dall'applicazione della Circolare 10 della RER.

Nel caso di interventi coordinati e/o congiunti in Sezione Permanente lo strumento di coordinamento sarà il DB SICO.

Obiettivo generale: Prevenzione degli infortuni sul lavoro nel comparto edile, attraverso attività di vigilanza e controllo sull'applicazione della normativa e di promozione della cultura della prevenzione, anche mettendo in campo azioni di informazione, formazione e assistenza in linea con il Piano Nazionale Edilizia, il PRP 2014-2018 e il PLA AUSL Romagna.

Obiettivo specifico: Attivare, coordinandosi con UO-PSAL tramite l'utilizzo del sistema telematico regionale di invio e gestione delle notifiche preliminari, vigilanza tecnico specialistica mirata a impianti elettrici di cantiere ed eventualmente ad apparecchi/impianti di cantiere; effettuare le verifiche periodiche previste dal D.Lgs 81/08 di attrezzature di lavoro di attrezzature/apparecchi/impianti di cantiere (attività non esclusiva)

Criteri di selezione delle azioni programmate: Sopralluoghi in cantieri scelti fra quelli notificati (SICO) in base a criteri relativi ad ampiezza, complessità dei lavori, numero di imprese interessate e tipologie di cantiere, denunce di impianti di terra pervenute e di apparecchi di sollevamento; sopralluoghi in cantieri di nuove zone di urbanizzazione; sopralluoghi in cantieri di manutenzioni e ristrutturazioni edili; sopralluoghi in cantieri concordati in sede di Sezione Permanente ed altri criteri definiti sulla base di indicazioni contingenti di attività.

Tempo di lavoro stimato: (N° qualifiche /tot.ore annue comparto e dirigenza)

Forlì	Ravenna	Rimini
5 TTDP 400 h	7 TDP 800 h	1 Dir. Ing. 50 h 7 TTdP 900

Gruppo di lavoro:

Forlì	Ravenna	Rimini
Olivi, Pesaresi, Calboi, Gaspari, Assirelli, Simone	Bonifazi, Branzanti, Peduto, Donati, Ghirotti, Ghetti, Lascialanda, Muccinelli	Neri P., Giaccaglia S., Graziani O., Macchini, Massaro A., Gasperoni M., Zaghini, Marrazzo

Interfacce: Aziende, RSPP, professionisti, ditte installatrici e manutentrici, altre UU.OO del DSP e UU.OO aziendali, enti della Sezione Permanente

Azioni previste	Indicatori	Forlì		Ravenna		Rimini	
		Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017
Vigilanza tecnico specialistica in cantieri mirata ad imp. elettr.		40	40	86	100	134	110
Verifiche appar/imp cantiere su richieste		100%	80%	98%	80%	100%	80%

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 16
--	--	--

6.2 Tutela della salute e della sicurezza in agricoltura e silvicoltura (progetto P.R.P.1.4)

Responsabile/i

Forlì	Ravenna	Rimini
Massimo Gaspari	Giovanni Peduto	Stefano Giaccaglia

Referente del coordinamento dipartimentale del progetto: Ing. Franco Cacchi

Descrizione del problema da affrontare: prevenire i rischi infortunistici nel comparto agricolo connessi con l'installazione e l'uso di apparecchi di sollevamento, di impianti elettrici ed altre attrezzature di lavoro soggette a verifica periodica.

Obiettivo generale: contribuire al miglioramento delle condizioni di sicurezza nel comparto agricolo attraverso controllo di attrezzature ed impianti soggetti a verifica periodica a seguito di richiesta e attraverso vigilanza di tipo specialistico, in coerenza con quanto previsto dal PRP e dal Piano Locale Attuativo

Obiettivo specifico: effettuare le verifiche periodiche previste dal D.Lgs 81/08 di attrezzature di lavoro e di impianti; attivare una vigilanza specifica mirata su attrezzature ed impianti

Criteri di selezione delle azioni programmate: effettuare le verifiche degli apparecchi di sollevamento e degli impianti elettrici sulla base richieste pervenute, sia presso le aziende sia presso le officine scelte dal proprietario, garantendo l'evasione nei termini previsti per legge; attivare la vigilanza specialistica su impianti ed attrezzature

Tempo di lavoro stimato: (N° qualifiche /tot.ore annue comparto e dirigenza)

Forlì	Ravenna	Rimini
4 TTdP 120	6 TTdP 300 h	1 Dir. Ing. 20 h 7 TTdP 150 h

Gruppo di lavoro:

Forlì	Ravenna	Rimini
Calboli, Gaspari, Assirelli, Simone	Bonifazi, Branzanti, Peduto, Donati, Ghetti, Lascialanda, Muccinelli	Neri P., Giaccaglia S., Graziani O., Macchini, Massaro A., Gasperoni M., Zaghini, Marrazzo

Interfacce: Aziende, RSPP, professionisti, ditte installatrici e manutentrici, altre UU.OO del DSP e UU.OO aziendali, enti della Sezione Permanente

Azioni previste	Indicatori	Forlì		Ravenna		Rimini	
		Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017
Verifiche appar/imp. comparto agricolo	Verifiche effettuate/verifiche richieste	100%	80%	100%	80%	100%	80%

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 17
--	--	--

7. PROGETTI DI AMBITO TERRITORIALE

7.1. Vigilanza tecnico specialistica nei luoghi di lavoro mirata all'installazione e all'uso di impianti ed attrezzature

Responsabile/i

Forlì	Ravenna	Rimini
Roberto Olivi	Dr.ssa Marina Sintoni	Alessandro Massaro

Referente del coordinamento dipartimentale del progetto: -----

Descrizione del problema da affrontare: prevenire i rischi infortunistici connessi con l'istallazione e l'uso di impianti elettrici e di altri apparecchi, impianti ed attrezzature nei luoghi di lavoro; in particolare la corretta installazione, manutenzione e gestione degli impianti elettrici sono un importante fattore di sicurezza comune a vari comparti lavorativi, dalle attività manifatturiere e quelle dei servizi e del terziario

Obiettivo generale: contribuire al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli impianti ed attrezzature nelle aziende dei comparti a rischio e peculiari del territorio, rafforzando le azioni di prevenzione di altre UU.OO del Dipartimento; le attività di vigilanza potranno essere attivate autonomamente da UO-IA, o congiuntamente ad altre UU.OO. del Dipartimento o su richiesta e coordinandosi con Enti di controllo, Carabinieri, Polizia, Polizie Locali etc.; sono incluse anche le deleghe della Procura della Repubblica

Obiettivo specifico: effettuare attività di vigilanza tecnico specialistico mirata agli impianti ed alle attrezzature installate nei luoghi di lavoro

Criteri di selezione delle azioni programmate: effettuare gli interventi di vigilanza autonomamente programmando gli interventi sulla base delle evidenze informative disponibili e, su richiesta, in coordinamento con altre UU.OO. del Dipartimento, con altri Enti di controllo, Carabinieri, Polizia, Polizie Locali etc.

Tempo di lavoro stimato: (N° qualifiche /tot.ore annue comparto e dirigenza)

Forlì	Ravenna	Rimini
4 TTdP 60 h	1 Dir 30 h 2 TdP 60 h	1 Dir. Ing. 50 h 7 TTdP 720 h

Gruppo di lavoro:

Forlì	Ravenna	Rimini
L. Valentini, M. Gaspari, A. Simone, G. Assirelli	Tutti i TTdP	Neri P., Giaccaglia S., Graziani O., Macchini, Massaro A., Gasperoni M., Zaghini, Marrazzo

Interfacce: Aziende, RSPP, professionisti, ditte installatrici e manutentrici, altre UU.OO del DSP e UU.OO aziendali, Enti della Sezione Permanente

Azioni previste	Indicatori	Forlì		Ravenna		Rimini	
		Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017
Aziende controllate (UL) per vigilanza tecnico specialistica nei luoghi di lavoro - non cantieri edili	Aziende controllate/aziend e programm.	0	5	7	5	120	80

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 18
--	--	--

7.2. Vigilanza tecnico specialistica nei luoghi di vita mirata all'installazione e all'uso di impianti termici ed elettrici

Responsabile/i

Forlì	Ravenna	Rimini
Roberto Zecchini	Marina Sintoni	Mirco Gasperoni

Referente del coordinamento dipartimentale del progetto: -----

Descrizione del problema da affrontare: prevenire i rischi infortunistici connessi con l'istallazione e l'uso di impianti, specificatamente elettrici e termici, negli ambienti di vita; in particolare la corretta installazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica è un importante fattore di sicurezza nelle abitazioni private e nei condomini.

Obiettivo generale: contribuire al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli impianti elettrici e di riscaldamento nei luoghi di vita, collaborando e fornendo supporto tecnico specialistico e vigilanza agli Enti Locali; le attività di vigilanza potranno essere attivate su richiesta degli enti Locali (Comuni), o congiuntamente ad altre UU.OO. del Dipartimento o su richiesta e coordinandosi con Enti di controllo, Carabinieri, Polizia, Polizie Locali etc.

Obiettivo specifico: effettuare attività di vigilanza tecnico specialistico mirata all'impiantistica installata nei luoghi di vita; sulla base degli interventi richiesti nel 2016, si stimano 40 interventi

Criteri di selezione delle azioni programmate: effettuare gli interventi di vigilanza autonomamente su richiesta degli Enti Locali ed in coordinamento con altre UU.OO. del Dipartimento, con altri Enti di controllo, Carabinieri, Polizia, Polizie Locali etc.

Tempo di lavoro stimato: (N° qualifiche /tot.ore annue comparto e dirigenza)

Forlì	Ravenna	Rimini
4 TTdP 180 h	-----	1 Dir. Ing. 50 h 7 TTdP 720 h

Gruppo di lavoro:

Forlì	Ravenna	Rimini
L. Valentini, R. Zecchini, G. Assirelli, R. Olivi, M. Gaspari	----- (*)	Neri P., Giaccaglia S., Graziani O., Macchini, Massaro A., Gasperoni M., Zaghini, Marrazzo

Interfacce: Professionisti, ditte installatrici e manutentrici, altre UU.OO del DSP e UU.OO aziendali, Enti Locali

Azioni previste	Indicatori	Forlì		Ravenna		Rimini	
		Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017
Interventi di vigilanza specialistica mirata nei luoghi di vita	Interventi (stima)	10	10	0	0	39	40

(*) interventi non previsti su base storica di anni precedenti, ma saranno effettuati qualora richiesti

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 19
--	--	--

7.3. Vigilanza tecnico specialistica nei centri estetici, centri benessere ed acconciatori

Responsabile/i

Forlì	Ravenna	Rimini
-----	-----	Alessandro Massaro

Referente del coordinamento dipartimentale del progetto: -----

Descrizione del problema da affrontare: si tratta di un progetto integrato UO-IA e UO-ISP, mirato a prevenire i rischi infortunistici connessi con l'installazione e l'uso di impianti elettrici nei centri estetici, centri benessere e acconciatori; in particolare la corretta installazione, manutenzione e gestione degli impianti elettrici sono un importante fattore di sicurezza data l'interazione impianti/attrezzature - cliente in tali strutture

Obiettivo generale: contribuire al miglioramento delle condizioni di sicurezza nei centri estetici e centri benessere numerosi nel territorio e attivi sia nel periodo invernale che durante la stagione turistica, rafforzando le azioni di prevenzione della UO-ISP con la quale si opera congiuntamente nel progetto, sia con azioni di informazione ed assistenza sia con azioni di vigilanza.

Obiettivo specifico: effettuare attività di informazione/assistenza e di vigilanza tecnico specialistico mirata agli impianti ed alle attrezzature installate nei centri estetici e centri benessere

Criteri di selezione delle azioni programmate: effettuare almeno una iniziativa informativa ai soggetti dello specifico comparto ed interventi di vigilanza programmati congiuntamente con la UO-ISP in 18 aziende del territorio

Tempo di lavoro stimato: (N° qualifiche /tot.ore annue comparto e dirigenza)

Forlì	Ravenna	Rimini
-----	-----	1 Dir. Ing. 20 h 1 TTdP 200 h

Gruppo di lavoro:

Forlì	Ravenna	Rimini
-----	-----	Neri P., Massaro A.

Interfacce: Aziende, RSPP, professionisti, ditte installatrici e manutentrici, altre UU.OO del DSP e UU.OO aziendali

Azioni previste	Indicatori	Forlì		Ravenna		Rimini	
		Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017
Aziende (UL) controllate	UL controllate	0	0	0	0	18	18

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 20
--	--	--

7.4. Commissioni tecniche

Responsabile/i

Forlì	Ravenna	Rimini
Ing. Luciano Valentini	Dr.ssa Marina Sintoni	Ing. Pierpaolo Neri

Referente del coordinamento dipartimentale del progetto: -----

Descrizione del problema da affrontare: necessità di supporto tecnico specialistico sulla sicurezza degli impianti nelle commissioni pubbliche prefettizie, comunali, aziendali e regionali, supporto che deve integrarsi con le norme di sicurezza su lavoro e con le altre competenze previste dalle norme specifiche per VVF, Prefettura, Enti Locali etc.

Obiettivo generale: fornire un contributo tecnico specialistico, in sede preventiva, per una installazione corretta ed una gestione in sicurezza degli impianti installati in specifici contesti: pubblici spettacoli, distributori carburanti, strutture sanitarie etc.

Obiettivi specifici: partecipare alle Commissioni così come richiesto dagli Enti titolari dei procedimenti, effettuare sopralluoghi di vigilanza ed accertamenti ulteriori se richiesto, partecipazione alla chiusura del procedimento con il parere emesso dall'Ente titolare. In particolare:

- commissione pubblico spettacolo presso Prefettura
- commissione pubblico spettacolo presso Enti Locali (Comuni)
- commissione distributori carburanti
- commissione detenzione ed uso esplosivi
- commissione esami per conduttori generatori di vapore
- commissione esami per rilascio patentini per manutentori ascensori
- commissione scuole (L. R. 1/2000 e successive modifiche ed integrazioni)
- commissioni gas tossici
- commissioni strutture sanitarie, socio-sanitarie e per minori
- comitato tecnico regionale presso VVF per aziende a rischio incidente rilevante
- comitato Regionale di Coordinamento e Ufficio Operativo ex art. 7 D.Lgs.81/2008
- Sezione Permanente Provinciale ex art. 7 D.Lgs.81/2008

Criteri di selezione delle azioni programmate: partecipazione alle Commissioni richieste; sulla base delle commissioni tenute nel 2016, si stima una emissione di pareri relativi a circa 120 commissioni con relative riunioni, sopralluoghi ed altri atti.

Tempo di lavoro stimato: (N° qualifiche /tot.ore annue comparto e dirigenza)

Forlì	Ravenna	Rimini
3 TTdP 300 h 1 Ing. 60 h	2 TTdP 150 h	1 Dir. Ing. 50 h 7 TTdP 600 h

Gruppo di lavoro:

Forlì	Ravenna	Rimini
Pesaresi, Olivi, Gaspari, Assirelli	Muccinelli, Ghetti	Neri P., Giaccaglia S., Graziani O., Macchini, Massaro A., Gasperoni M., Zaghini, Marrazzo

Interfacce: Aziende, professionisti, ditte installatrici e manutentrici, altre UU.OO del DSP e UU.OO aziendali, Enti della Sezione Permanente

Azioni previste	Indicatori	Forlì		Ravenna		Rimini	
		Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017
Partecipazione a commissioni	Commissioni effettuate/commissioni richieste	53	60	22	25	103	110

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 21
--	--	--

7.5 Emissione di pareri su richiesta degli Enti locali per installazione di impianti

Responsabile/i

Forlì	Ravenna	Rimini
-----	-----	Gasperoni Mlrc

Referente del coordinamento dipartimentale del progetto: -----

Descrizione del problema da affrontare: gli Enti Locali hanno necessità di avvalersi della competenza tecnico specialistica della UO per emettere atti di competenza che autorizzino le attività di alcune strutture turistico alberghiere; si tratta di richiesta di pareri tecnici relativi ad installazioni impiantistiche, in specifico installazione di impianti termici nelle strutture turistico alberghiere.

Obiettivo generale: contribuire al miglioramento delle condizioni di sicurezza nelle strutture turistico alberghiere del territorio, fornendo una consulenza qualificata agli Enti Locali

Obiettivi specifici: emettere specifici pareri tecnici in relazioni ad installazione impiantistiche, a seguito di esame di documentazione trasmessa dagli Enti Locali e dei conseguenti, se necessari, ulteriori accertamenti e sopralluoghi

Criteri di selezione delle azioni programmate: esame della documentazione ricevuta dagli Enti Locali sulle singole installazioni, valutazioni, accertamenti ulteriori ed emissione di parere specifico sull'impianto: stima sulla base delle richieste del 2016

Tempo di lavoro stimato: (N° qualifiche /tot.ore annue comparto e dirigenza)

Forlì	Ravenna	Rimini
-----	-----	1 Dir. Ing. 30 h 1 TdP 240 h

Gruppo di lavoro:

Forlì	Ravenna	Rimini
-----	-----	Neri P., Gasperoni M.

Interfacce: Aziende, professionisti, ditte installatrici e manutentrici, altre UU.OO del DSP e UU.OO aziendali

Azioni previste	Indicatori	Forlì		Ravenna		Rimini	
		Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017
Partecipazione a commissioni	Commissioni effettuate/commissioni richieste	0	0	0	0	20	20

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA Dipartimento di Sanità Pubblica	Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche Forlì, Ravenna, Rimini Piano di lavoro 2017	Data: 11/04/2017 Revisione: 01 Pag. 22
--	--	--

7.6 Audit in aziende per il controllo delle procedure di verifica e per il monitoraggio dei soggetti abilitati

Responsabile/i

Forlì	Ravenna	Rimini
-----	-----	Ing. Pierpaolo Neri

Referente del coordinamento dipartimentale del progetto: -----

Descrizione del problema da affrontare: Il D.Lgs.81/2008 (rif. art.71) e il DM 11 Aprile 2011, hanno esteso a Soggetti abilitati le verifiche periodiche delle attrezzature di sollevamento, dei recipienti in pressione e degli impianti di riscaldamento, installati in luoghi di lavoro ed asserviti a ciclo produttivo (rif. All VII D.Lgs.81/2008); le norme prevedono che la prima verifica periodica sia eseguita da INAIL, mentre le verifiche periodiche successive siano effettuate, con libera scelta, da Soggetti abilitati oppure da AUSL, quest'ultima identificata dal legislatore quale "Soggetto titolare della funzione". Tale previsione normativa comporta per UO-IA compiti di sorveglianza sull'esecuzione delle verifiche periodiche nel territorio di competenza da parte dei Soggetti abilitati; a questo si aggiunge quanto previsto dal Piano Nazionale della Prevenzione in relazione al ruolo di riferimento di qualità tecnica-professionale a garanzia del miglioramento sostanziale della sicurezza delle attrezzature di lavoro, che le AUSL devono svolgere.

Obiettivo generale: Promuovere e monitorare la programmazione e la gestione delle verifiche periodiche su apparecchi ed impianti installati in ambienti di lavoro, così come previsto dalle specifiche normative, coinvolgendo anche i Soggetti abilitati

Obiettivi specifici: Selezionare un campione di aziende che hanno affidato l'incarico per l'esecuzione di verifiche periodiche di apparecchi ed impianti a Soggetti abilitati ed esaminare le procedure organizzative e tecniche definite per la gestione delle relative verifiche. In dettaglio:

- Selezione di n°15 aziende e sopralluoghi per acquisire le procedure relative alle verifiche
- Acquisizione di un campione "mirato" dei verbali delle ultime verifiche effettuate (almeno ultime 2 verifiche) e relative analisi
- Incontro e confronto con i Soggetti abilitati e valutazione delle non conformità e criticità rilevate
- Sintesi, indicazioni di miglioramento e valutazioni conclusive con report di fine progetto

Criteri di selezione delle azioni programmate: Selezione delle aziende sulla base delle evidenze informative presenti in AUSL e della numerosità delle installazioni di apparecchi impianti da sottoporre a verifiche obbligatorie

Tempo di lavoro stimato: (N° qualifiche /tot.ore annue comparto e dirigenza)

Forlì	Ravenna	Rimini
-----	-----	1 Dir. Ing. 50 h 2 TdP 240 h

Gruppo di lavoro:

Forlì	Ravenna	Rimini
-----	-----	Neri P., Macchini, Massaro

Interfacce: Aziende, professionisti, ditte installatrici e manutentrici, Soggetti abilitati

Azioni previste	Indicatori	Forlì		Ravenna		Rimini	
		Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016	Risultato anno 2017
Aziende sottoposte ad audit	Aziende UL controllate	0	0	0	0	3	10